

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
“REDENTA FLORIANI”
Via Borgo Allocco n.2 - Fraz. Strigno
38059 Castel Ivano (TN)
C.F. 81000810226 – P.IVA 01008300228

RELAZIONE di ACCOMPAGNAMENTO al BILANCIO CHIUSO al 31.12.2017

Del Revisore dei Conti

Mattana Dott.ssa Ilaria

Relazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche alla persona ai sensi del Titolo III della Legge regionale 21 settembre 2005, n. 7

*** * ***

Io sottoscritta Ilaria Mattana, nominata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 16/2016 del 27 aprile 2016, per il periodo 03.05.2016-02.05.2019, ho svolto la revisione legale del bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Redenta Floriani” chiuso al 31.12.2017.

Il mio esame è stato condotto adottando i principi di revisione coerenti con la dimensione e la struttura dell'azienda.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche effettuate a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli estensori del bilancio.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Redenta Floriani” chiuso al 31.12.2017 nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e

corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, la mia attività è stata ispirata alle norme raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di revisione.

In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e dei Regolamenti adottati e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- le riunioni del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ho ottenuto dagli uffici amministrativi, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Azienda.
- ho svolto le verifiche periodiche di mia competenza, cui sono seguite riunioni specifiche per la revisione del bilancio;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ho esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 in merito al quale riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti, per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire;
- L'Azienda applica la contabilità analitica per il controllo di gestione così come previsto dagli articoli 3 e 15 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 10/2008 del 28/04/2008, resa esecutiva dalla G.P. in seduta del 16/05/2008 sub. N. 7117.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Il bilancio si compendia nelle seguenti voci:

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni	18.793.135,80	Capitale di dotazione	6.728.683,91
Attivo circolante	2.494.545,88	Capitale di terzi	14.387.555,78
Ratei e risconti attivi	506,65	Ratei e risconti passivi	171.948,64

Il conto economico si riassume:

Valore della produzione	4.220.233,58
Costi della produzione	4.207.390,74
Differenza tra valore e costi della produzione	12.842,84
Totale proventi ed oneri finanziari	4.219,12
Risultato prima delle imposte	17.061,96
Imposte	-8.834,97
Utile/Perdita di esercizio del periodo	8.526,99

Di seguito si evidenziano le considerazioni del Revisore sulle poste di maggior interesse o che hanno avuto le maggiori variazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si verifica un incremento delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 2.813.357,48 rispetto allo scorso anno. Tale incremento è dovuto principalmente all'incremento delle immobilizzazioni in corso per l'appostamento degli stati avanzamento di costruzione del nuovo edificio destinato a residenza anziani per euro 2.850.179,17. Medesima variazione è verificata anche nelle immobilizzazioni finanziarie per euro 72.387,54. Tale incremento deriva dai crediti verso INPDAP per TFR.

Gli altri scostamenti nello stato patrimoniale attivo sono di natura operativa e non derivanti da fatti che rendono opportuna una particolare menzione.

Sul fronte patrimoniale passivo invece, si riscontra, come per l'esercizio precedente, un costante incremento dei debiti diversi che passano da 10.836.269,71 a 11.090.247,68 con un incremento di 1.041.025,87 rispetto al consuntivo chiuso al 31/12/2017. La differenza è in massima parte imputabile ai contributi erogati dalla Provincia Autonoma di Trento in relazione alla costruzione della nuova struttura della casa di riposo. Tali contributi, in attesa della definizione della costruzione stessa, sono imputati ad una partita di debito.

Si evidenzia come siano state effettuate variazioni in differenti fondi, oltre al fondo produttività, per un totale di 40.000 euro, ovvero: è stato istituito il fondo rinnovo contrattuale, a copertura degli aumenti contrattuali relativi al personale; è stato istituito il fondo rischi per controversie legali, connesso alla costruzione della nuova struttura; è stato incrementato il fondo rischi diversi.

Passando all'analisi del conto economico si evidenzia che le voci di ricavo con i maggiori scostamenti rispetto al conto consuntivo del precedente esercizio risultano essere le seguenti:

- "*Altri ricavi e proventi*", presenta un saldo di Euro 234.246,67 rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente di Euro 124.916,11, con una variazione in aumento di 109.330,56 Euro. Tale scostamento positivo dipende da una sommatoria di variazioni. Nello specifico è dato dall'aumento della voce "*Contributi in c/esercizio*" per euro 65.314,59 dovuto essenzialmente all'aumento del contributo provinciale relativo agli aumenti contrattuali dei dipendenti. L'altra variazione rilevante è dovuta dall'aumento di 39.648,16 del "*Rimborso personale in comando*" derivante dal rimborso del personale di cucina a seguito dell'attivazione dell'appalto di ristorazione.

Il valore complessivo dei Costi della produzione invece, rileva un aumento complessivo di Euro 128.598,98. Prendendo in considerazione i conti principali che hanno generato la variazione si evince che tale aumento deriva principalmente da minori consumi di beni e da maggiori costi del personale, per servizi e dagli accantonamenti ai fondi rischi. Nello specifico:

- La voce "*Consumo di beni materiali*" presenta un saldo di Euro 200.347,79, rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente pari a Euro 310.403,52, con un decremento di 110.055,73 Euro.

Tale variazione è dovuta in maniera rilevante alla diminuzione dei costi relativi all' "*Acquisto di generi alimentari*" conseguente all'attivazione dell'appalto di ristorazione, da maggio 2017.

- La voce "*Servizi*" presenta un saldo di Euro 935.598,94, rispetto ad un saldo a consuntivo anno precedente pari a Euro 841.250,32, con un aumento di 94.348,62 Euro. Tale variazione è dovuta in maniera rilevante all'aumento dei costi relativi ai "*Servizi appalti*" (maggior costo Euro 155.340,15), generato dal maggior costo relativo all'appalto ristorazione e alla conseguente diminuzione dell'appalto pulizie e personale cucina, in quanto il nuovo contratto comprende anche le pulizie e la sostituzione del personale. Variazione di segno opposto invece per quanto riguarda i costi di "*Prestazioni di servizi di ass. alla persona*" (minor costo Euro 27.916,75), "*Utenze*" per Euro 13.144,58 e "*Consulenze e collaborazioni*" per Euro 18.643,69.
- Il conto di mastro "*Costo del personale*" che comprende tutti i costi relativi al personale dipendente passa da € 2.830.998,21 dell'esercizio precedente a € 2.938.656,13 del presente anno con un aumento di € 107.657,92. L'aumento è dovuto ad un aumento dell'organico medio aziendale e di conseguenza dei relativi costi.
- La voce "*Accantonamenti*" dell'esercizio rileva un saldo di Euro 40.000,00, relativo all'istituzione e all'aggiornamento dei fondi rischi ed oneri.
- La voce "*Proventi ed oneri finanziari*" non presenta variazioni significative.

E' stata applicata la disposizione del decreto legislativo 118 del 23.06.2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili.

In applicazione dell'art. 41 decreto legge 66 del 24.04.2014 si prende atto dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a -25,45 giorni come correttamente esposto sul sito internet dell'Ente.

Il Revisore dei Conti conferma di aver provveduto trimestralmente in coincidenza con la verifica trimestrale del bilancio, alla verifica dell'applicazione del piano anticorruzione dell'APSP con esito positivo.

In conclusione, i controlli anche contabili eseguiti sulla base di verifiche effettuate a campione, evidenziano che il bilancio al 31 dicembre 2017, così come proposto all'Organo Amministrativo, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Azienda.

Si è preso atto della relazione sull'andamento della gestione ove si evidenziano, con profusione di tabelle, gli andamenti della gestione.

Verificato quanto sopra, pertanto il Revisore giudica legittima la proposta di bilancio al 31/12/2017 poiché redatto in conformità ai principi giuridici, alle norme statutarie e regolamentari secondo i criteri stabiliti dagli organi provinciali competenti, con esatta corrispondenza tra i dati contabili e quelli delle deliberazioni, coerente, attendibile e congruo ed esprime giudizio positivo senza rilievi.

Castel Ivano, il 20 aprile 2018

